

Comitato di Sorveglianza

Programma Attuativo Regionale Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013

15 Novembre 2012, Aula Magna

Viale Aldo Moro n.30 – Bologna

Il giorno 15 novembre alle ore 14.30 si è svolto a Bologna presso l'Aula Magna in Viale Aldo Moro, il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013.

Sono Presenti:

Alfredo Bertelli	Regione Emilia-Romagna
Enrico Cocchi	Regione Emilia-Romagna
Silvia Grandi	Regione Emilia-Romagna
Annamaria Canofani	Ministero dello Sviluppo Economico
Onelio Pignatti	Regione Emilia-Romagna
Di Ciommo Francesco Saverio	Regione Emilia-Romagna
Anna Greco	Regione Emilia-Romagna
Patrizia Bianconi	Regione Emilia-Romagna
Luisa Rossi	Regione Emilia-Romagna
Giorgio Poggioli	Regione Emilia-Romagna
Marisa Canu	Regione Emilia-Romagna
Giovanna Trombetti	Provincia di Bologna
Alessandro Daraio	Provincia di Parma
Giuseppe Todeschini	Provincia di Modena
Stefano Trota	Provincia di Modena
Pietro Buzzi	Provincia di Ferrara
Giulia Potena	Provincia di Ferrara
Alberto Rebucci	Provincia di Ravenna

Gianni Bessi	Provincia di Ravenna
Paola Alessandri	Provincia di Ravenna
Antonio Colnaghi	Provincia di Piacenza
Enzo Finocchiaro	Provincia di Rimini
Chiara Astolfi	Provincia di Rimini
Mara Valdinosi	Provincia di Forli-Cesena
Francesco Capuano	Provincia di Reggio Emilia
Daniela Magni	CNA ER
Manuela Furini	Confservizi
Mauro Vicini	Confederazione italiana agricoltori CIA
Sarah Magrini	Coldiretti ER
Govoni P.Paolo	UGL ER
Ugo Girardi	Unioncamere
Rita Pareschi	Lega Coop Emilia-Romagna

Sono altresì presenti Dirigenti, funzionari e collaboratori della Regione Emilia-Romagna, appartenenti alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Attuativo regionale FSC (Direzioni generali competenti per materia; collaboratori Autorità di Audit, Autorità di certificazione e Autorità Ambientale; unitamente ai collaboratori della DG Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali coinvolti nell'attività di assistenza tecnica.

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Approvazione Verbale seduta 12 gennaio 2010;**
2. **Presentazione del documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo";**
3. **Proposta di riprogrammazione non sostanziale;**
4. **Varie ed eventuali.**

Il Dott. Enrico Cocchi, Autorità Responsabile del PAR FSC 2007-2013, ringrazia tutti gli intervenuti al Comitato di Sorveglianza e cede subito la parola al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta, Alfredo Bertelli, che partecipa al Comitato in sostituzione del Presidente Errani.

Il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta, nell'evidenziare l'importanza di questo secondo appuntamento del Comitato di Sorveglianza, ripercorre in particolare modo il percorso di programmazione sino ad oggi intrapreso nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP), dello sforzo praticato congiuntamente con grande impegno, a partire dal 2008, da parte della Regione con il territorio per l'utilizzo delle risorse aggiuntive sia comunitarie, nazionali che regionali oltre a quelle degli enti locali. Un processo, continua il Sottosegretario, lungo e partecipato, praticato con grande impegno e che ha portato i diversi livelli istituzionali a condividere scelte strategiche per lo sviluppo del territorio attraverso la sottoscrizione delle Intese territoriali.

Il Sottosegretario precisa poi come il quadro delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, a partire dal 2009, è andato assottigliandosi, rallentando, di fatto, l'avvio effettivo di quanto programmato. Le prime risorse, continua il Sottosegretario, sono state trasferite solo a fine 2011 e questo dovrebbe poter consentire interventi in parte già avviati così come nuovi progetti.

Il quadro odierno, precisa ancora il Sottosegretario, è caratterizzato da forti difficoltà. In primis l'amministrazione regionale è chiamata dal Governo centrale a far fronte a nuove riduzioni di risorse previste dal decreto sulla spending review. A questo si aggiungono le evidenti difficoltà per le amministrazioni locali a concorrere a coprire gli impegni finanziari a causa delle disposizioni legate al patto di stabilità. Altro problema, continua il Sottosegretario Bertelli, riguarda il futuro delle amministrazioni provinciali. Avremmo di fronte, precisa, delle entità modificate e questo potrebbe comportare una fase lunga, anche in termini di sperimentazione, su quello che è il nuovo assetto della governance territoriale.

A tutto ciò, continua il Sottosegretario, si aggiungono i problemi funzionali legati al sisma.

Di fronte ad un tale quadro, conclude il Sottosegretario, abbiamo bisogno di andare avanti con la programmazione del DUP, con il coinvolgimento dei territori nella consapevolezza che parte di quanto programmato potrebbe risultare non più attuale. In tutti gli altri casi, continua il Sottosegretario, siamo per non cancellare la programmazione, ma, là dove ritenuta ancora valida e strategica, rinviarla al prossimo periodo di programmazione 2014-2020, tra l'altro già alle porte.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del Sottosegretario, la parola viene presa dal Dott. Cocchi il quale procede con l'introdurre i punti all'ordine del giorno del Comitato. Rispetto al punto "varie ed eventuali" propone di mettere subito in approvazione il punto riguardante la "Richiesta di inserimento del rappresentante del Ministero dei Trasporti quale membro esecutivo del Comitato di Sorveglianza". In assenza di osservazioni da parte dei presenti, la richiesta viene approvata.

Il Dott. Cocchi passa poi ad introdurre brevemente quello che è stato il percorso di attuazione sino ad oggi portato avanti con il DUP e conseguentemente con il PAR FSC. Precisa, intanto, come la scelta dell'amministrazione è stata, sin da subito, quella di ricorrere a delle modalità di attuazione sia dirette, riguardanti scelte strategiche a titolarità regionale come il materiale rotabile, l'ambiente, sia attraverso un percorso di contrattazione territoriale e quindi con il ricorso alle Intese.

Rispetto a ciò ed in presenza delle prime disponibilità di risorse trasferite, aggiunge il Dott. Cocchi, abbiamo riconcentrato la quota delle risorse previste per l'acquisto del materiale rotabile, grazie anche agli investimenti promossi dalla Regione in questa direzione, riguardante in particolare modo la

riorganizzazione dell'agenzia regionale, gli investimenti poi sulla nuova flotta di treni in sostituzione di quelli precedenti. In ambito territoriale, continua il Dott. Cocchi, si sta portando avanti un lavoro teso a cogliere quanto invece già realizzato dalle amministrazioni locali, in una logica di piena coerenza rispetto alle scelte programmate, oltre che a nuove iniziative ritenute strategiche per il territorio stesso. In questa direzione sottolinea sempre il Dott. Cocchi andremo a riaggiornare, nei prossimi mesi, le Intese territoriali. Immaginiamo così di consolidare il metodo già adottato in precedenza, confermando le opere strategiche e, in una logica di slittamento, eventualmente "traghetare" parte di queste iniziative nel futuro periodo di programmazione.

Si passa poi all'illustrazione dei punti previsti dall'ordine del giorno del Comitato.

Rispetto al primo punto relativo all'approvazione del verbale relativo alla prima seduta del Comitato tenutasi il 12 gennaio 2010, il Dott. Enrico Cocchi, ne propone l'approvazione, precisando che il ritardo di tale proposta è legata essenzialmente al mancato sblocco delle risorse da parte del Ministero con conseguente slittamento della riconvocazione del Comitato. In assenza di osservazioni il Comitato approva.

Si passa dunque al punto 2 dell'OdG riguardante la presentazione del documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" da parte dell'Ing. Grandi, responsabile del Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area. L'Ing. Grandi fa presente che il suddetto documento è stato, prima di essere approvato in Giunta, trasmesso, ai sensi della delibera Cipe n.166/2007, al Ministero dello Sviluppo economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (UVER) per una prima valutazione in merito all'adeguatezza del sistema stesso adeguato che ha dato esito positivo.

Nello specifico, per quel che riguarda la presentazione, l'Ing. Grandi illustra la struttura organizzativa che sovrintende alla gestione e attuazione del Programma FSC, con particolare riferimento ai ruoli e alle competenze dei vari organismi coinvolti. Vengono poi illustrate le modalità di attuazione, il sistema dei controlli, le procedure di rendicontazione, il sistema di monitoraggio, gli aspetti legati all'informazione e alla pubblicità.

Dopo la presentazione del sistema di gestione e controllo del Programma FSC, il Dott. Cocchi ne propone l'approvazione. In assenza di osservazioni il Comitato approva.

In merito al punto 3 dell'OdG il Dott. Cocchi presenta la "Proposta di riprogrammazione non sostanziale". La proposta viene illustrata dall'Ing. Grandi e prevede espressamente delle variazioni di rimodulazioni di alcuni obiettivi operativi del Programma FSC. L'Ing. Grandi fa presente che le suddette variazioni, ai sensi del punto 2.1 della delibera Cipe n. 41 del 23 marzo 2012 non sono superiori al 20% dell'intero valore del FSC programmato per ciascuna azione cardine/progetto strategico o per ciascun asse/priorità di riferimento e che, pertanto, non debbano essere sottoposte al CIPE per la relativa presa d'atto.

Le variazioni, continua l'Ing. Grandi riguardano l'Obiettivo operativo: I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" e nello specifico la proposta di ridurre il valore FSC della linea di azione I.A.1a/ "Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale" a favore di un incremento del valore della linea di azione I.A.2/"Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario". La seconda variazione, invece, riguarda l'Obiettivo operativo IV.A "Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo". La proposta, in questo caso, si concentra nel ridurre quota parte delle risorse FSC previste dal Programma per la sola linea di azione IV.A 1 a favore di una previsione delle stesse anche nell'ambito delle linee di azione IV.A.2 e IV.A.3.

Le proposte relative alle rimodulazioni sono presentate nelle tabelle di seguito.

Tab.1/ Variazioni Obiettivo specifico "Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale"

Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Linee di azione	Risorse	
			FSC 2007-2013	Valori rimodulati
Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale	I.A Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	I. A.1 a / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale	67.000.000	47.000.000
		I.A.1 b / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria interregionale ¹		
		I. A. 2 / Rinnovo del materiale rotabile ferroviario	36.000.000	56.000.000
	TOTALE OBIETTIVO OPERATIVO I.A		103.000.000	103.000.000

Tab.2/ Variazione quote risorse FSC relative all'Obiettivo operativo. IV.A

Obiettivo operativo	Linee di azione	Risorse PAR FSC		Valori rimodulati	
		FSC 2007-2013	Risorse regionali	FSC 2007-2013	Risorse regionali
IV.A Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	40.000.000		30.000.000	10.000.000
	IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico		20.000.000	7.000.000	13.000.000
	IV.A.3 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema della pianura orientale		20.000.000	3.000.000	17.000.000
Totale		40.000.000	40.000.000	40.000.000	40.000.000

¹ Risorse da determinare all'interno delle quote FAS ripartite dalla delibera CIPE n.166/07 per Programmi di interesse strategico nazionale di competenze delle AACCC.

Rispetto al primo obiettivo I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" l'Ing. Grandi sottopone al Comitato altresì la proposta di procedere in merito all'attuazione della linea di azione I.A.2/"Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario" attraverso il ricorso agli Strumenti di Attuazione Diretta (SAD) in quanto trattasi prevalentemente di acquisto di materiale rotabile finalizzato al miglioramento dei collegamenti regionali a causa del venir meno delle condizioni di ricorrere ad un'azione di cooperazione interistituzionale con le Amministrazioni centrali dello Stato. L'Ing. Grandi ricorda che, a tal proposito, il Programma FSC prevedeva quale modalità di attuazione entrambe le possibilità, sia in APQ o in attuazione diretta.

Dopo le illustrazioni dell'Ing. Grandi sulle proposte di riprogrammazione non sostanziale e sulla variazione delle modalità di attuazione, il Comitato, in assenza d'osservazioni, approva la proposta.

Il punto 4 dell'OdG, infine, prevede tra le varie ed eventuali, il già anticipato e approvato punto riguardante la "Richiesta di inserimento del rappresentante del Ministero dei Trasporti quale membro esecutivo del Comitato di Sorveglianza". In assenza d'osservazioni il Comitato approva.

Il Dott. Cocchi cede la parola all'Ing. Grandi per gli altri punti specifici riguardanti, in particolare modo, l'Informazione sul Piano di valutazione e sul Piano di comunicazione. Rispetto al piano di valutazione l'Ing. Grandi illustra brevemente la scelta di coerenza con il Piano di Valutazione unitario del DUP per poi passare nello specifico ad elencare i temi individuati in coincidenza con l'impostazione della nuova programmazione 2014-2020. Da ciò la possibilità, sottolinea l'Ing. Grandi, di ricavare indicazioni utili per la prossima programmazione 2014-2020. I temi individuati riguardano in particolare modo gli indicatori di risultato e di realizzazione. Si tratta di un'attività pilota, continua l'Ing. Grandi, di costruzione di un sistema di indicatori di realizzazione e risultato a partire dagli interventi finanziati nell'ambito del Programma FSC con particolare riferimento ai progetti riguardanti gli obiettivi territoriali (IV, V) programmati attraverso il ricorso alle Intese territoriali. L'altro tema aggiunge l'Ing. Grandi riguarda un'attività valutativa su progetti che risultano in qualche misura anticipatori di futuri indirizzi prioritari di programmazione.

In questo caso risulta importante esaminare specifici progetti con specifiche caratteristiche per verificarne i profili di replicabilità, in modo da fornire all'amministrazione elementi utili per orientare le future scelte di allocazione delle risorse. In questa direzione, continua l'Ing. Grandi, è stato individuato il progetto "Monchio comunità sostenibile" (costo complessivo 1.100.000 euro, di cui 600.000 coperti dalla Regione nel quadro del DUP – Intesa provinciale di Parma).

L'Ing. Grandi passa poi ad illustrare i principi, i ruoli e gli obiettivi del piano di comunicazione con particolare riferimento a quelle che potrebbero essere alcune azioni innovative al fine di comunicare le attività finanziate con le risorse FSC .

Conclusa la presentazione dei punti all'ordine del giorno il Dott. Cocchi chiede se ci sono interventi tra i presenti.

In assenza di interventi il Dott. Cocchi chiude i lavori alle 15.45 ringraziando tutti i presenti.
